

Crescere nella cooperazione

Anno scolastico 2015-2016 - X Edizione

Primo modulo di Formazione

Parte seconda

Costituzione dell'ACS e la gestione del tempo scuola

Il senso educativo delle azioni

1. → **Perché costituire un' ACS?** Per dare una cornice istituzionale all'esperienza dell'agire condiviso, per facilitare la centratura sul fare; per sperimentare una modalità di lavoro che non sia fondata sulla competizione
2. → **Qual è il senso delle attività preparatorie?** Rendere la classe atta ad accogliere e fare proprie le intenzioni del progetto: rispondere ad una loro esigenza, correggere alcuni comportamenti, spiegare i concetti/valori sui quali si fonda il progetto e che nel corso della vita associativa vivranno concretamente, coinvolgere gli alunni nel progetto attraverso l'esercizio del loro pensiero progettuale e creativo
3. → **Qual è il valore educativo dell'organizzazione della vita dell'ACS?** La comprensione dell'importanza di ruoli per il raggiungimento di un obiettivo comune; la comprensione del fatto che un agire condiviso, sia nella didattica, sia nell'impresa, non si improvvisa perché non è cosa spontanea e facile e dunque va organizzata con rigore perché dia i suoi frutti

4. → **Come cambia il ruolo dell'alunno?** Nel diventare alunno-socio l'alunno non perde il suo stato di studente (diritto e dovere legato allo studio, vita di relazione legata agli apprendimenti e alla formazione personale) ma ad esso aggiunge lo stato di socio. Questa condizione gli deriva dall'aver accettato il progetto di costituire un'ACS e di condividere con tutti gli altri soci, idee, decisioni, lavoro e obiettivi, nonché eventuali successi o insuccessi che ne derivano
5. → **Qual è il valore educativo dell'elezione delle cariche sociali?** La conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, il confronto con la percezione che si ha di sé e la percezione che ne hanno gli altri; l'esercizio della responsabilità personale; il rinforzo alla comprensione dell'importanza dei ruoli per il bene collettivo
6. → **Qual è il valore educativo delle Assemblee ?** Esercitare concretamente il proprio pensiero (formulare le idee in ordine ad un dato problema); esercitare la competenza dell'ascolto attivo (sentire, comprendere e valorizzare ciò che dice l'altro); comparare (per somiglianza e per contrasto) le varie idee, prendere decisioni (problem solving); vagliare le possibili conseguenze dell'una o dell'altra decisione. La modalità assembleare può essere assunta anche metododologia per la costituzione condivisa delle conoscenze
7. → **Qual è il valore educativo della verbalizzazione?** Imparare il valore sociale della trasparenza, imparare a lasciare traccia di ciò che si fa (documentazione); ampliare le condizioni del dialogo e della condivisione oltre la circostanza vissuta
8. → **Qual è il valore educativo del lavoro dei sindaci ?** Un rinforzo all'azione del "render conto" di ciò che si fa, una guida all'autovalutazione e all'autocontrollo, una forma di "apprendimento tra pari"

9.

→ Qual è il valore educativo del guadagno? Sperimentare concretamente il valore del proprio lavoro; stabilire un rapporto tra valore e prezzo delle cose; valutare le forme di guadagno oltre quelle in denaro che possono premiare il proprio lavoro.

10.

→ Qual è il riferimento storico che si può utilizzare per far capire l'insieme di questi valori? L'esperienza della **"Società dei Probi Pionieri"** (*Alla fine dell'anno 1843, nella cittadina inglese di Rochdale, nei pressi di Manchester, in uno di quei giorni tetri, umidi, tediosi, [...] un piccolo gruppo di poveri tessitori, disoccupati e quasi privi di cibo, scoraggiati per la loro situazione sociale, si riunirono per ricercare i mezzi atti a migliorare le loro condizioni di lavoro e di vita. Diedero vita primo spaccio cooperativo diventato una pietra miliare della storia della cooperativa. In un contesto di forte individualismo utilitaristico, la loro idea semplice diventò fortemente rivoluzionaria [...] Erano solo ventotto i Probi Pionieri degli inizi: pochi, ma legati tra loro da un vincolo fortissimo fatto di fiducia reciproca e di rispetto, di idee, di regole, problemi e vantaggi condivisi*)